



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO anno 2010**  
Applicabile al personale dipendente della Camera di Commercio di Benevento

**Articolo 1**

**Validità del contratto**

Il giorno 31 dicembre 2010 alle ore 8,30, giusta convocazione del 23/12/2010 (prot. Camera n. 19445), presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Benevento, si è tenuta seduta di contrattazione decentrata per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il periodo 01.01.2010 - 31.12.2010, autorizzata dalla Giunta Camerale con delibera n. 145 del 21/12/2010 a seguito della certificazione, da parte del Collegio dei Revisori dell'Ente, della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio di cui al verbale n. 30 acquisito al protocollo camerale n. 19271 del 21/12/2010.

Ai sensi dell'art. 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2009, occorre dare specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa sia al Ministero dell'Economia e delle Finanze sia sul sito internet dell'Ente e inviare all'Aran ed al CNEL sia il contratto integrativo aziendale anno 2010 sia relazione tecnico – finanziaria ed illustrativa ad esso relativa.

**Articolo 2**

**Atto di indirizzo e risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane  
ex art. 15 del CCNL 1.4.99 e successive modificazioni ed integrazioni.**

La Giunta Camerale con proprio provvedimento n. 104 del 30/09/2010 ha, tra l'altro, deliberato :

- *«di formulare, alla delegazione trattante di parte pubblica, composta e presieduta dal Segretario Generale il seguente atto di indirizzo inerente la definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2010 del personale non dirigenziale dell'Ente:*
  - a) *destinazione delle risorse finalizzate ad attuare gli obiettivi indicati dal Consiglio e dalla Giunta;*
  - b) *utilizzazione delle risorse per esaltare la professionalità degli addetti;*
  - c) *le risorse, inoltre, devono confluire sulle operazioni di responsabilità soprattutto collegate a scelte operative utili a rendere più visibili l'azione camerale;*
  - d) *recupero di eventuali carenze di organico ricorrendo a progetti finalizzati e per i quali sia possibile dimostrare il conseguimento degli obiettivi;*
  - e) *riconoscimento al personale che esprime i relativi requisiti della possibilità di progressione economica orizzontale, con esclusione dell'attribuzione della progressione economica sulla base di meccanismi automatici, inidonei alla effettiva valutazione del singolo dipendente;*
  - f) *esaltazione con eventuali risorse della responsabilità e del disagio collegati a particolari prestazioni di lavoro;*
  - g) *incremento dei servizi al pubblico o dei servizi interni utili al miglioramento complessivo delle prestazioni dell'Ente, sempre dopo aver ricevuto la valutazione dei Dirigenti preposti;*
  - h) *la contrattazione decentrata deve limitarsi a fissare principi generali, in attuazione dei quali provvedere poi, con atto unilaterale dell'Ente alla determinazione della metodologia permanente di valutazione.*
- *di costituire il fondo, elaborato ai sensi dell'art. 15 del CCNL 0.04.1999 del personale e ss.mm.ii. del personale non dirigenziale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, e successive modifiche ed integrazioni dal dott. Aldo Ianniello, Responsabile del Servizio I e della U.O. Ragioneria e gestione economica e finanziaria dell'Area Economico Finanziaria e Servizi Interni, come da prospetto di cui all'allegata proposta, e che presenta risorse stabili per €. 257.247,17 e risorse variabili per € 31.722,61 alla quali andranno aggiunte le eventuali economie che potranno verificarsi dopo la completa attuazione del CCDI anno 2009 come previsto dall'art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004;*
- *(omissis);*
- *di riservarsi l'adozione degli ulteriori adempimenti di competenza ad avvenuta sottoscrizione della ipotesi di Contratto Collettivo decentrato Integrativo per l'anno 2010 – che potrà avvenire, per i motivi di cui all'allegata proposta, dopo l'attuazione del CCDI anno 2009 la cui sottoscrizione definitiva è stata approvata nell'odierna seduta con delibera n. 103 – e che dovrà essere corredata dalla prescritta certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente».*

Il Fondo costituito dalla Giunta Camerale con la predetta delibera n. 104/2010, è stato rielaborato come segue dal dott. Aldo Ianniello che ha provveduto, ai sensi dell'art. 31 comma 5, CCNL 22/01/2004, alla inclusione delle economie verificatesi a seguito della applicazione del CCDI anno 2009 e, come risulta dalla delibera di Giunta Camerale n. 145 del 21/12/2010, ammonta a complessive a €. 300.235,12 di cui €. 257.247,17 quali risorse stabili e €. 42.987,95 quali risorse variabili.

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010		
Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo in euro
CCNL 01/04/1999 CCNL 5/10/2001 CCNL 22/01/2004	Art. 14 comma 4 e art. 15 comma 1 (la somma è comprensiva dell'importo di €. € 24.323,30 per progetti finalizzati di cui all'art. 15 comma 1 lettera N) Art. 31 comma 2	€ 187.103,98
CCNL 05/10/2001	Art. 4 comma 1 recupero RIA ed assegni personali acquisiti al fondo (periodo 2003-2009)	€ 28.912,00
CCNL 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a 1.650.955,19	€ 10.235,92
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a 1.650.955,19	€ 8.254,78
	Art. 32 comma 7 Alte Professionalità (pari allo 0,20% del monte salari 2001 pari a €. 1.650.955,19)	€ 3.301,91
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 - Le Camere di Commercio, nelle quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2003 pari ad €. 1.053.321,00)	€ 5.266,60
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 5 - Le Camere di Commercio, nelle quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore al 41% a decorrere dal 31.12.2007 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2005 pari ad €. 944.799,00)	€ 5.668,79
	Art. 8 comma 5 lett. b) incremento dello 0,9% del monte salari anno 2005 pari a €. 944.799,00 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 26%	€ 8.503,19
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>€ 257.247,17</b>

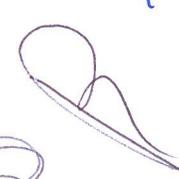
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010		
Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo in euro
CCNL 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d)(sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 5/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997	€ -
CCNL 22/01/2004 Art. 31	Economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati	€ -
	Art. 43 comma 4 legge 449/1997 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia dei diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo	€ -
CCNL 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2008	€ 17.171,61
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ -
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	€ -
CCNL 22/01/2004	Art. 31 comma 5 Somme non spese Fondo Anno 2009	€ 25.816,34
CCNL 31/07/2009	Art. 4 comma 6 ): presso le Camere di Commercio è riconosciuta a decorrere dal 31/12/2008 la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile. Lett.b) nel limite dell'1,5% del monte salari 2007, esclusa la quota dirigenziale (pari ad €. 970.071,00), qualora presentino un indicatore di equilibrio economico - finanziario non superiore a 38 per le Camere con un numero di imprese attive iscritte inferiore a 40.000 (	€ -
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>		<b>€ 42.987,95</b>

*6611.*  
  
  


**Art. 3**  
**Utilizzo delle risorse**

Le risorse stabili e variabili di cui al predetto fondo, ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. Comparto Regioni EE.LL. 01.04.99 vengono così utilizzate:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2010		
Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo in euro
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le Progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio Periodo 2000/2010	€ 116.469,88
	Art. 8 comma 1 lettera a) Retribuzione di Posizione € 75.554,70 e retribuzione di Risultato € 15.110,94 riconosciute alle N. 6 Posizioni Organizzative vigenti. La percentuale della retribuzione di risultato del 10% e di cui all'allegato al CCDI anno 2004 è elevata, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 10 comma 3 del CCNL 31/03/1999, alla misura massima del 20% della retribuzione annua di posizione.	€ 90.665,64
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 Indennità di comparto	€ 14.197,08
	Art. 32 comma 7 Alte Professionalità. Non presenti presso la CCIAA Benevento ma comunque inserite tra le destinazioni di risorse stabili in quanto soggette a vincolo di destinazione	€ 3.301,91
C.C.N.L. 01/04/1999 C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità art. 17 CCNL 01/04/1999 e successive modifiche ed integrazioni.	€ 8.289,36
C.C.N.L. 01/04/1999	PROGETTI FINALIZZATI (Art 17 c. 2 lett. h)	€ 24.323,30
<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>		<b>€ 257.247,17</b>


Numero dipendenti in servizio potenzialmente destinatari	Importo unitario	Importo annuo complessivo	Motivazione	Modalità liquidazione
n. 3 addetti alle fotocopie e fax Cat. A e B1 ( da corrispondere con riserva di recupero all'esito del quesito da formulare all'Aran in merito alla spettanza di tale indennità se nel corso della giornata non si sono svolte in modo continuativo le mansioni si che trattasi	€ 50 mensili pari ad € 2,37 giornaliera (50x12:254)	€ 1.805,94	Art. 17, comma 2 lettera d del CCNL 1.4.99 Indennità di disagio per ogni giorno di effettivo svolgimento del servizio	Attestazione dell'interessato e del responsabile dei procedimenti della U.O. di appartenenza in rapporto all'effettivo svolgimento delle mansioni disagiate per i dipendenti inquadrati nelle Categorie A, B e C
Addetti agli sportelli Cat. B.3 N. 2 addetti R.I.	€ 50 mensili pari ad € 2,37 giornaliera (50x12:254)	€ 1.203,96	Art. 17, comma 2 lettera d del CCNL 1.4.99 Indennità di disagio per ogni giorno di effettivo svolgimento del servizio	
Addetti alle casse Cat. B.3 N. 1 addetto protesti N. 2 addetti R.I. di cui n. 1 Cat. C n. 1 addetto al Provveditorato	€ 1,55 giornaliera (€ 1,55x254)	€ 1.574,80	Art. 17, comma 2 lettera d del CCNL 1.4.99 e succ. mod. Indennità di maneggio valori per ogni giorno di effettivo svolgimento del servizio	
n. 6 Responsabili dei Procedimenti Cat. D (non titolari di posizione organizzativa)	* fino ad un massimo di € 2.500,00 annue	€ 15.000,00	Art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1.4.99 Art. 7 comma 1 CCNL 09.05.2006 Compensi per particolari responsabilità	Attestazione del Dirigente
n. 4 Addetti categoria C	** fino ad un massimo di €. 2.400,00 annue	€ 9.600,00		Attestazione del Dirigente su proposta dei Responsabili dei Procedimenti
n. 8 Addetti categoria B	*** fino ad un massimo di €. 2.300,00 annue	€ 18.400,00		
<b>Totale impiego risorse variabili</b>		<b>€ 47.584,70</b>		

\* per gli appartenenti alle categorie D, non titolari di posizione organizzativa, l'indennità viene distinta in tre livelli a seconda del grado di responsabilità, delle funzioni esercitate, del numero e della complessità dei procedimenti di competenza nonché dei risultati raggiunti e della competenza e professionalità, come segue:

- a) 1° livello - €. 2.500,00;
- b) 2° livello - €. 1.800,00;
- c) 3° livello - €. 1.200,00;

\*\* per i dipendenti appartenenti alla Categoria C, si stabilisce un 1° livello pari ad €. 2.400,00, un 2° livello pari ad €. 1.700,00 ed un 3° livello pari ad €. 1.100,00 da riconoscersi tenendo conto del grado di responsabilità, del numero dei procedimenti di competenza delle UU.OO. cui risultano assegnati, dei risultati raggiunti, della competenza e professionalità;

\*\*\* per i dipendenti appartenenti alla Categoria B si stabilisce un 1° livello di €. 2.300,00 un 2° livello di €. 1.600,00 un 3° livello di €. 1.000,00 da riconoscersi tenendo conto del numero dei procedimenti di competenza della U.O. di appartenenza, dei risultati raggiunti, della competenza e della professionalità.

I predetti importi saranno riconosciuti e liquidati in un'unica soluzione previa decisioni di competenza della Giunta Camerale in merito alla relazione annuale di cui all'art. 35 del DPR 254/05 da redigersi a cura dell'Organo di Valutazione Strategica dell'Ente.

Si prevede la somma di €. 3.692,00 per attività volte all'incremento dei servizi di cui alla lettera g) dell'articolo 2 della presente ipotesi, con riserva di fissare criteri e modalità.

Art. 4

Sistema di valutazione

L'art. 6 del CCNL per il personale del comparto degli EE.LL. del 31.03.1999, prevede che in ogni ente sono adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti anche ai fini della progressione economica. La valutazione è di competenza dei dirigenti, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente. Per la valutazione del personale si farà ricorso alla metodologia ed alle schede individuali di valutazione già in uso presso l'Ente e già ritenute adeguate dall'Organo di Valutazione Strategica così come comunicato dallo stesso con nota n. 11414/2008.

Art. 5

Posizioni Organizzative

Per l'anno 2010 la retribuzione di risultato, pari ad €. 15.110,94 così come risulta dall'art. 2, sarà riconosciuta in applicazione dei criteri di cui ai CCDI 2009 e CCDI 2004.

La retribuzione di posizione, così come stabilito nel preventivo 2010 della Camera di Commercio, trattandosi di somme direttamente erogabili per specifiche disposizioni contrattuali e per efficaci provvedimenti amministrativi, è stata liquidata, mensilmente, agli aventi diritto.

Art. 6

Lavoro Straordinario

Per l'anno 2010, come per gli anni decorsi si riconosce che in talune circostanze si è reso necessario ricorrere a tale istituto a causa della cronica carenza di personale e che sono stati applicati i criteri e le modalità di utilizzo già concordati per le precedenti annualità (massimo di 5 ore mensili pro - capite, per n. 3 sole unità per area o per i 2 servizi alle dipendenze del Segretario Generale).

Per la parte pubblica	Firma	data
Il Presidente: Dott. Vincenzo Coppola	<u>Vincenzo Coppola</u>	<u>31/12/10</u>
Per la RSU	Firma	data
Dott.ssa Rossella Paolisso	<u>ASSENTE PERI FERIE</u>	
Dott. Ubaldo dell'Aquila	<u>ASSENTE PERI FERIE</u>	
Dott. Raffaele Gramazio	<u>Raffaele Gramazio</u>	<u>31.12.2010</u>
Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:	Firma	data
<u>GIANNABERENA FRANZÈ</u> - CGIL - FP	<u>Giannaberen Franzè</u>	
<u>ANTONIO FORGIONE</u> - CISL FPS	<u>Antonio Forgone</u>	<u>31.12.2010</u>
<u>ADRIANO PAGLIUCA</u> - UIL FPL	<u>Adriano Pagliuca</u>	<u>31.12.2010</u>